

Torna lo "Zambùs", il teatro itinerante

Piazza Università. Alle 18,30 gli allievi del laboratorio Spazio Vuoto leggeranno due famosi atti unici di Anton Cechov

Oggi alle 18,30, in piazza Università, a bordo dello "Zambùs", gli allievi del Laboratorio teatrale Spazio Vuoto, diretto da Andrea Lapi, leggeranno "L'orso" e "Una domanda di matrimonio", due tra i più famosi atti unici di Anton Čechov.

L'iniziativa congiunta del teatro Machiavelli e di Radio Zammù - inserita nel calendario di eventi "Porte aperte Unict 2019 - l'Università per la città" che fino al 2 agosto propone concerti, proiezioni, spettacoli

teatrali e incontri negli edifici storici dell'Università di Catania - diventa l'occasione per ricordare un grandissimo drammaturgo, sempre attuale, che ha saputo meglio di chiunque altro ridicolizzare e smascherare le classi borghesi.

Protagonista de "L'orso", breve opera teatrale scritta nel 1888, è Elena Ivanovna Popova, una vedova inconsolabile che ha giurato, dopo la morte del marito, di non uscire più di casa e di non frequentare più al-

cun uomo, nonostante le insistenti preghiere a ripensare la sua decisione da parte del suo servitore Luka.

In "Una domanda di matrimonio", Ivan Vasilevič Lomov si presenta in casa del possidente Stepan Stepanovič Cubukov per chiedere in moglie la figlia Natalia, che a sua volta pensa che Lomov sia venuto per un contratto d'affari e scopre solo alla fine che si trattava di un contratto di matrimonio. Tutto il testo è basato su questo equivoco.



Lo Zambus